

# COMUNE DI FORTE DEI MARMI

pratica edilizia:  
**VARIANTE SUAP - ART.35 L.R. 65/2014 - ART.56 comma 9 NTA P.O.**  
**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
 L.R. 65/2014 art. 134, comma 1

progetto:  
**HOTEL EX-AREION - VIA CAIO DUILIO, 3**  
 DEMOLIZIONE E CONTESTUALE RICOSTRUZIONE  
 CON AMPLIAMENTO  
**ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO G.U. 211 DEL 1952 - FASCIA COSTIERA**

oggetto tavola: **STATO DI PROGETTO** numero tavola: **SP\_X08**  
 ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE  
 PIANO TERRA E TIPO

## COMMITENZA:

**Imperiale Immobiliare S.r.l.**  
 Via Ciovassino, 3/A  
 20121 - Milano, Italy  
 01884650977

**Dott. Attilio Bindi**  
 Procura per la sottoscrizione digitale

## PROGETTISTA:



**Geni Loci Architettura**  
 Via Mannelli, 199  
 50132 - Firenze  
 tel. +39 055 24 78 906  
 www.gla.it  
 Milano - Firenze

**Arch. Stefano Boninsegna**

Sottoscrizione digitale

## Consulenti:



**PROGETTO IMPIANTI**  
**SPRING ENGINEERING**  
 Via Empoli, 11  
 50142 - Firenze  
 tel. +39 055 741360



**PROGETTO STRUTTURE**  
**SCE**  
 Viale Sarca 336/f  
 20126 - Milano  
 tel. +39 02 70006530

Data: NOVEMBRE 2022

Scala:

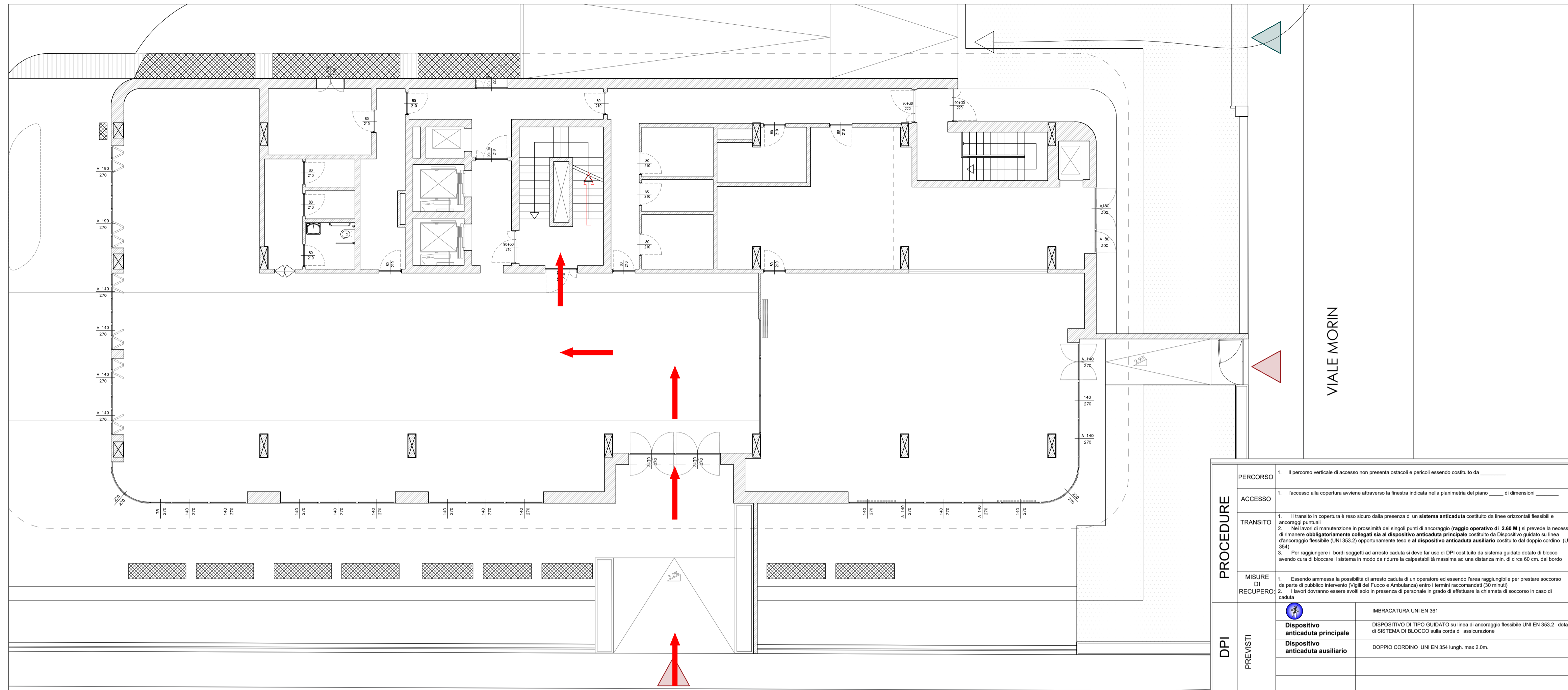
Progetto: 21F10

A -

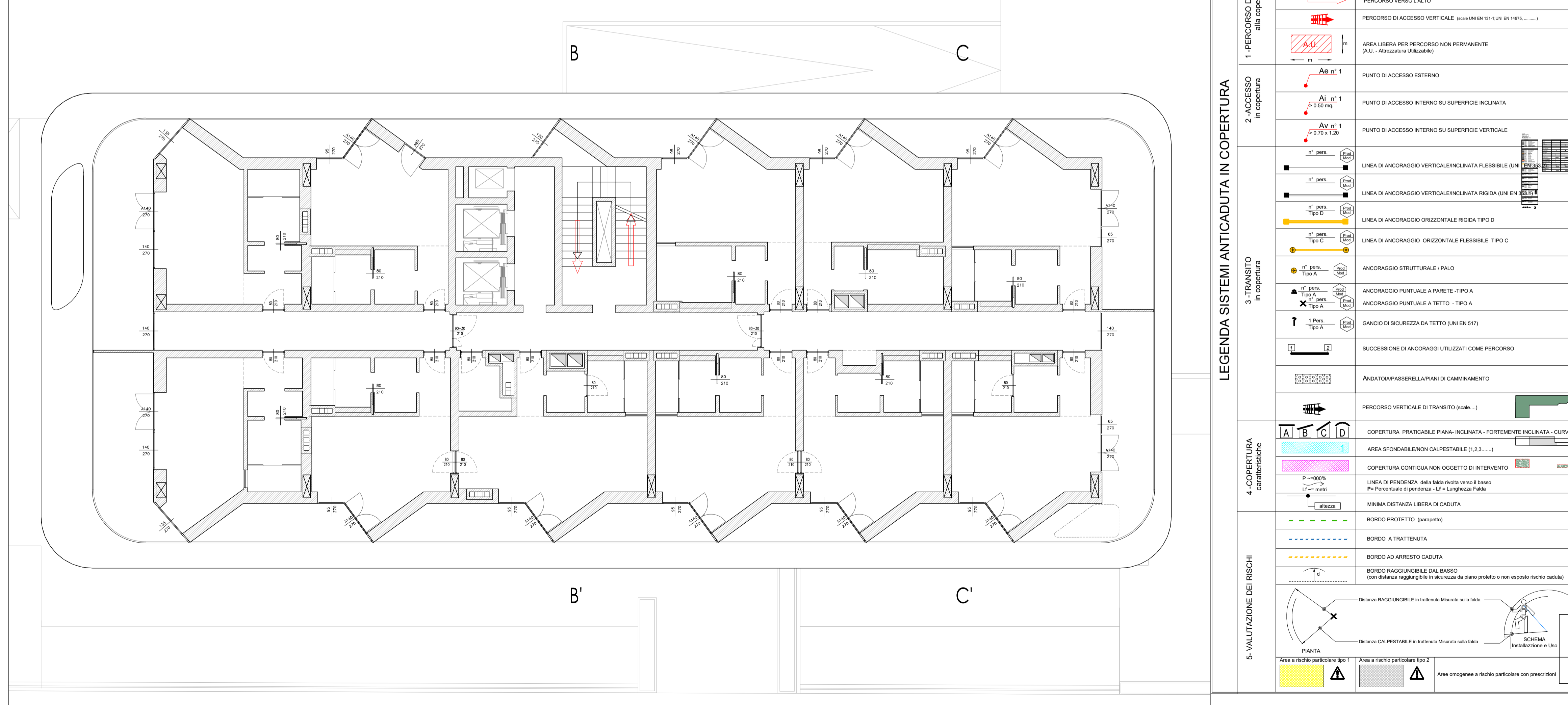
B -

C -

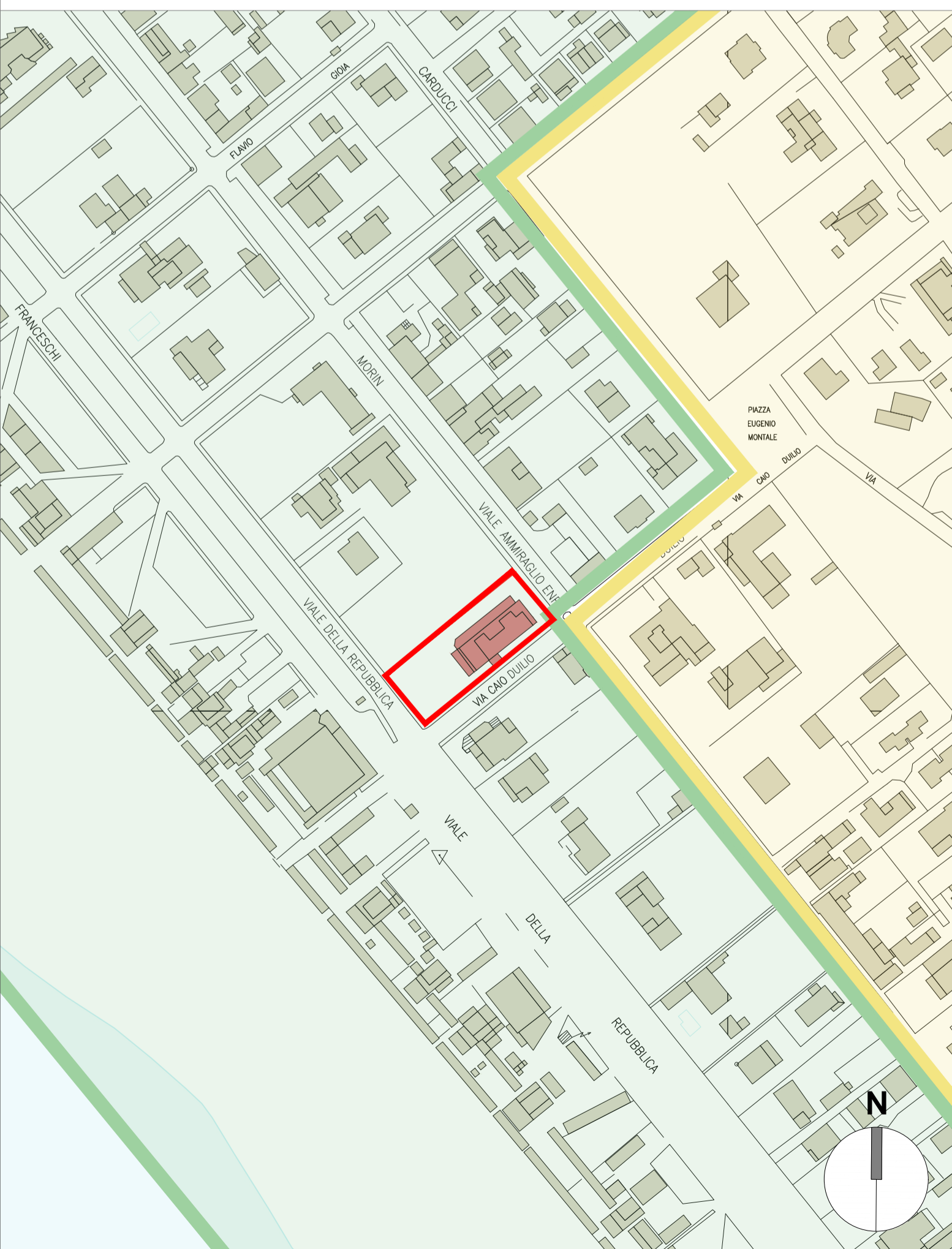
Spazio riservato all'ufficio



PIANTA PIANO TERRA - SCALA 1:100 - ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE



PIANTA PIANO TIPO (PRIMO, SECONDO E TERZO) - SCALA 1:100 - ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE



STATO ATTUALE - KEY MAP - SCALA 1:500

PROCEDURE	
PERCORSO	1. Il percorso verticale di accesso non presenta ostacoli e pericoli essendo costituito da _____ di dimensioni _____
ACCESSO	1. l'accesso alla copertura avviene attraverso la finestra indicata nella planimetria del piano _____ di dimensioni _____
TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali. 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 M) si prevede la necessità di manovre obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito da Dispositivo guidato su linee d'ancoraggio flessibile (UNI 353.2) opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal doppio cordino (UNI 354). 3. Per raggiungere i bordi soggetti ad arresto caduta si deve far uso di DPI costituito da sistema guidato dotato di blocco avendo cura di bloccare il sistema in modo da ridurre la capovolgibilità massima ad una distanza min. di circa 60 cm. dal bordo
MISURE DI RECUPERO	1. Essendo ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore ed essendo l'area raggiungibile per prestare soccorso da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco e Ambulanza) entro i termini raccomandati (30 minuti) 2. I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta
DPI	PREVISTI
	IMBRAGATURA UNI EN 361
	Dispositivo anticaduta principale DISPOSITIVO DI TIPO GUIDATO su linee di ancoraggio flessibile UNI EN 353.2 dotato di SISTEMA DI BLOCCO sulla corda di assicurazione
	Dispositivo anticaduta ausiliario DOPPIO CORDINO UNI EN 354 length. max 2.0m.

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA	
1 - PERCORSO DI ACCESSO alla copertura	<ul style="list-style-type: none"> <li>PERCORSO ORIZZONTALE</li> <li>PERCORSO VERSO IL BASSO</li> <li>PERCORSO VERSO L'ALTO</li> <li>PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE (scale UNI EN 131-1 UNI EN 14025, ...)</li> <li>AREA LIBERA PER PERCORSO NON PERMANENTE (A.U. - Attrezzatura Utilizzabile)</li> </ul>
2 - ACCESSO in copertura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ae n° 1 PUNTO DI ACCESSO ESTERNO</li> <li>Ai n° 1 PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA</li> <li>Av n° 1 PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE</li> <li>Linea di ancoraggio verticale/inclinata flessibile (UNI EN 353.2)</li> <li>Linea di ancoraggio verticale/inclinata rigida (UNI EN 353.1)</li> <li>Linea di ancoraggio orizzontale rigida TIPO D</li> <li>Linea di ancoraggio orizzontale flessibile TIPO C</li> </ul>
3 - TRANSITO in copertura	<ul style="list-style-type: none"> <li>ANCORAGGIO STRUTTURALE / PALO</li> <li>ANCORAGGIO PUNTUALE A PARETE - TIPO A</li> <li>ANCORAGGIO PUNTUALE A TETTO - TIPO A</li> <li>GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO (UNI EN 517)</li> <li>SUCCESSIONE DI ANCORAGGI UTILIZZATI COME PERCORSO</li> <li>ANDATA/PASSERELLA/PIANI DI CAMMINAMENTO</li> <li>PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale ...)</li> </ul>
4 - COPERTURA caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>COPERTURA PRATICABILE PIANA - INCLINATA - FORTEMENTE INCLINATA - CURVA</li> <li>AREA SFONDABILE/NON CALPESTABILE (1,2,3, ...)</li> <li>COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO</li> <li>LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso P = Percentuale di pendenza - LF = Lunghezza Falda</li> <li>MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA</li> <li>BORDO PROTETTO (parapetto)</li> <li>BORDO A TRATTENUTA</li> <li>BORDO AD ARRESTO CADUTA</li> <li>BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza da piano protetto o non esposto rischio caduta)</li> </ul>
5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distanza RAGGIUNGIBILE in trattenuta Misurata sulla falda</li> <li>Distanza CALPESTABILE in trattenuta Misurata sulla falda</li> <li>PIANTA</li> <li>Area a rischio particolare tipo 1</li> <li>Area a rischio particolare tipo 2</li> <li>Area omogenee a rischio particolare con prescrizioni</li> <li>SCHEMA Installazione e Uso</li> </ul>